3.2 Carichi Ambientali

3.2.1 Introduzione: note di carattere generale e metodologia di analisi

La L.R. 36/97 della Liguria, come già evidenziato a proposito delle Analisi sugli Aspetti Ecosistemici del presente Piano Urbanistico Comunale (PUC), dà ampio spazio ai temi della sostenibilità ambientale, considerata come discriminante fondamentale a guida delle scelte progettuali dei Piani regionali, provinciali e comunali, oltre che degli strumenti attuativi come i Progetti Urbanistici Operativi.
Nell'articolo 2, al comma 1, il testo della Legge riporta: "*la pianificazione territoriale si fonda sul principio della chiara e motivata esplicitazione delle proprie determinazioni. A tal fine le scelte sono elaborate sulla base della conoscenza, sistematicamente acquisita, dei caratteri fisici, morfologici e ambientali del territorio, delle risorse, dei valori e dei vincoli territoriali […] e sono definite sia attraverso la comparazione dei valori degli interessi coinvolti, sia sulla base del principio generale della sostenibilità ambientale dello sviluppo*".
Secondo la succitata Legge, la DF dei PUC deve essere costituita da analisi conoscitive riferite, oltre che "*ai principali fattori che costituiscono gli ecosistemi ambientali locali e che ne determinano la vulnerabilità ed il limite di riproducibilità*" (art. 25, comma 2, lettera a), anche "*alle prestazioni dei vari tipi di insediamento, delle reti di urbanizzazione, dei servizi e al complessivo rispettivo grado di equilibrio ecologico-territoriale*" (art. 25, comma 2, lettera d). Inoltre, sempre nella Descrizione Fondativa, occorre predisporre analisi e sintesi interpretative al fine di "*valutare il grado di stabilità ambientale e la suscettività alle trasformazioni*" (art. 25, comma 3, lettera b) e di "*valutare le opportunità di natura economico-sociale rapportate all'uso delle risorse territoriali ed alle prospettive di loro trasformazione*".
Al fine di dare risposta ai segnalati dettami legislativi, oltre alle analisi sugli Aspetti Ecosistemici territoriali di cui al precedente capitolo, devono essere svolte *analisi sui carichi ambientali* presenti e potenziali.

Nella realtà territoriale del Comune di Vado Ligure possono essere considerati quali *carichi ambientali* quelli legati:
- ai *rifiuti solidi urbani*, per la gestione dei quali devono essere previste idonee strategie, anche in riferimento agli strumenti sovraordinati, al fine di impedire che si determinino localizzate e diffuse forme di impatto paesaggistico, ecosistemico e sulla salute dell'uomo;
- ai *possibili fattori inquinanti*, in atto e potenziali, in relazione soprattutto alla presenza sul territorio di siti da bonificare, alla presenza di impianti industriali di notevole impatto, all'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, al fine di poter individuare eventuali misure mitigative e per valutare la sostenibilità delle scelte di Piano operate, in funzione della compatibilità delle attuali e previste destinazioni d'uso del territorio e delle sue specifiche valenze ambientali con la presenza di localizzati fattori di rischio;
- alle *reti di servizio*, che devono garantire il pieno soddisfacimento dei bisogni della popolazione sia in relazione alla situazione in essere, sia in relazione al progetto di Piano e che, allo stesso tempo, se non bene strutturate, possono produrre effetti negativi sulla qualità ambientale delle aree interessate dai loro tracciati (per esempio, non ha senso, e può avere effetti rilevanti sull'assetto ambientale, la previsione di nuovi insediamenti residenziali, produttivi, ecc. in corrispondenza di aree che non possono essere adeguatamente servite dalle reti di urbanizzazione; si pensi al sovraccarico della rete di depurazione in area costiera che può avere immediati effetti sulla qualità delle acque di balneazione).

I succitati temi sono oggetto delle analisi sui carichi ambientali per la DF del PUC di Vado Ligure, di seguito presentate ed elaborate anche in riferimento agli strumenti pianificatori e gestionali sovraordinati oltre che sulla base di indagini già prodotte a più ampia scala territoriale.